

# ECUADOR e le ISOLE GALAPAGOS

## DATA

29 Novembre - 14 Dicembre 12

## QUOTA di PARTECIPAZIONE

€ 4.309,00

### Supplemento camera singola

€ 370,00

### IMPORTANTE:

la singola è disponibile solo durante il tour in Ecuador in quanto alle isole Galapagos **NON** vengono concesse camere singole

### Tasse aeroportuali

€ 420,00 (da riconfermare)

### Assicurazione

### medico/bagaglio/annullamento

€ 102,00 (obbligatoria)

## LA QUOTA COMPRENDE

Voli di linea Iberia A/R in classe economica - Voli di linea A/R da Guayaquil alle Galapagos - Franchigia bagaglio kg 20 - Trasferimenti privati Apt/Htl/Apt - Pullman GT a disposizione durante il tour - Sistemazione in hotel 1° Superiore in base camera doppia in Ecuador e Lodge Redmangrove alle Galapagos - Trattamento di pensione completa come da programma - Visita con guida privata in lingua italiana per tutta la durata del tour - Ingressi per le visite indicate - Guide naturalistiche alle Galapagos - Navigazione con motoscafo privato per le Galapagos - Set da viaggio compreso la guida dell'Ecuador

## NON COMPRENDE

Le tasse aeroportuali, tassa di ingresso alle Galapagos (circa 100,00 USD), tassa di uscita dal paese (circa 50,00 USD), le bevande, gli extra di carattere personale, le mance e tutto quanto non espressamente menzionato alla voce "la quota comprende" o da programma

## IMPORTANTE

Le quote sopraindicate sono valide per un gruppo di minimo 15 partecipanti.

In caso di un numero di partecipanti compreso tra i 10 e i 14 garantiamo la partenza con un supplemento di

## Primo giorno: VENEZIA - MADRID - QUITO

Incontro dei partecipanti nel luogo e all'orario convenuto e partenza per l'aeroporto di Venezia con pullman privato Gran Turismo. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza con volo di linea Iberia per l'Ecuador con scalo a Madrid. Arrivo all'aeroporto di Quito, incontro con la guida e trasferimento in hotel. Cena e pernottamento.

## Secondo giorno: QUITO

Prima colazione in hotel e mattinata dedicata alla scoperta di Quito, la capitale dell'Ecuador, posta a 2800 metri di quota ai piedi del vulcano attivo Pichincha. Visita guidata del centro coloniale dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO per la sua straordinaria ricchezza architettonica, della Piazza dell'Indipendenza, della Cattedrale e dell'Arcivescovado e della Chiesa di San Francisco, costruita nel 1536 sulla copia esatta dell'Escorial di Madrid, da cui il nome "el Escorial de Los Andes". Proseguimento per la collina di Panecillo, dominata dalla statua della Madonna, da cui si ha una straordinaria vista sul centro storico. Pranzo in ristorante. Pomeriggio libero a disposizione per visite individuali. Cena e pernottamento in hotel.

## Terzo giorno: QUITO - OTAVALO - QUITO

Prima colazione in hotel e partenza per la provincia d'Imbabura in direzione di Otavalo, feudo degli indigeni Otavaleños, la comunità più prospera dell'Ecuador. Passeggiando nel villaggio si incontrano gli indiani Otavaleños, con spadrilla, capelli in feltro scuro e sulle spalle un poncho di colore blu. Visita del mercato che è il più famoso e antico dell'Ecuador, risalente al periodo preincasico, dove viene venduto l'artigianato locale come i poncho, i tappeti, i maglioni e dove la gente del luogo acquista animali e generi alimentari. Il giorno più importante è il sabato quando le bancarelle occupano tre piazze diverse e la città si anima. I cordiali abitanti di Otavalo sono conosciuti in tutta l'America del Sud per la loro abilità di tessitori e hanno mantenuto intatte le tradizioni e la loro identità, infatti indossano nella vita quotidiana i loro abiti tradizionali, questo rende la visita al mercato veramente unica. Pranzo in ristorante. Rientro a Quito visitando alcuni villaggi caratteristici lungo la strada. Cena in ristorante e pernottamento in hotel.

## Quarto giorno: QUITO

Prima colazione in hotel e mattinata dedicata alla visita della "Mitad del Mundo" a 30 minuti a nord di Quito, dove è stato stabilito con precisione il passaggio della linea equatoriale che segna esattamente la latitudine 00° 00' 00" realizzato durante la prima metà del XVIII° secolo dalla Spedizione Geodetica Francese, da alcuni funzionari spagnoli ma anche da scienziati locali. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita del Museo Nazionale della Banca centrale di Quito dove, si può ammirare una ricca collezione di oggetti che vanno dalla preistoria all'epoca moderna. Il dipartimento archeologico presenta oggetti in pietra tagliata, ceramiche e teschi umani che risalgono all'epoca delle civiltà pre incas. Una sala è consacrata agli oggetti precolombiani, tra cui la celebre maschera che rappresenta il Dio Sole Oro, divenuto l'emblema della Banca centrale. Cena in ristorante e pernottamento in hotel.

## Quinto giorno: QUITO - COTOPAXI - LASSO

Prima colazione in hotel e partenza da Quito attraversando l'autostrada Panamericana Sud "l'Avenida de los Volcanes", ammirando il bellissimo paesaggio che scorre. Proseguendo con l'itinerario si arriva all'impressionante vulcano Cotopaxi ancora attivo (5.897 metri di altezza). Durante la visita del Parco Nazionale ci soffermeremo alla laguna Limpiopungo da cui, a seconda delle condizioni atmosferiche, si può ammirare l'ambiente circostante e, con un po' di



**Intour Travel**  
per chi ama viaggiare

€ 270,00 a persona.

Il presente viaggio necessita di passaporto individuale con validità residua di almeno sei mesi.

**Un nuovo modo di visitare e soggiornare alle Galapagos, è pernottare in lodge sulle isole abitate, con un intenso programma di visite ed escursioni nelle principali località di interesse naturalistico: a piedi, in pulmini o in barca a motore. Le stesse visite ed escursioni non sono svolte dalle imbarcazioni di crociera. Il concetto è di vivere l'Arcipelago in un modo diverso per rimanere più a lungo a terra che in una normale crociera.**

#### **ADEGUAMENTO PREZZO**

Quotazioni espresse in € e calcolate con cambio € 1,00 = 1,30 USD valido alla data del 01/02/2012, e suscettibili di variazioni fino a 20 giorni prima della partenza, in base alle oscillazioni del cambio o variazioni del costo di trasporto, diritti e tasse su alcune tipologie di servizi turistici quali imposte, tasse aeroportuali.

fortuna, anche il volo dei condor. Pranzo in ristorante, e al termine della visita del Parco Nazionale partenza per Lasso. Sistemazione in hotel nelle camere riservate, cena e pernottamento.

#### **Sesto giorno: LASSO - RIOBAMBA**

Prima colazione in hotel. Partenza per Latacunga per la visita del mercato settimanale. Latacunga è una città coloniale molto ben conservata, situata sull'altopiano dell'Ecuador. Capoluogo della provincia del Cotopaxi e dell'omonimo cantone, è situata 89 chilometri a sud di Quito, vicino al vulcano e alla confluenza dei fiumi Cutuchi e Alauques che si uniscono per formare il Patate. Latacunga ha circa 51.700 abitanti, in gran parte di origine meticcia od indigena. La città si trova a 2.760 metri sopra il livello del mare ed il suo clima è abbastanza freddo e ventoso a causa delle vicine vette montane sempre innevate e al fatto che l'altopiano su cui sorge, brullo e sterile, è composto sostanzialmente da pomice e materiali di origine vulcanica. Il vulcano Cotopaxi si trova a soltanto 40 km circa di distanza e la città è stata messa varie volte in gravi difficoltà dalle eruzioni. Fondata originariamente nel 1534, tra il 1698 e il 1798 è stata per quattro volte praticamente distrutta da ripetuti terremoti. Nelle vicinanze si trovano le rovine di una città indigena di epoca precedente che si dice sia stata fondata dagli Incas. Pranzo in ristorante. Escursione nel Parco del Chimborazo che fino al 1852 è stata creduta la vetta più alta del Mondo, ma i cartografi del Survey of India scoprirono che la montagna più alta del Pianeta era l'Everest. Tuttavia, il Chimborazo si presenta in una zona del globo terrestre dove i poli risultano schiacciati, e a causa di questa conformazione secondo l'Istituto Geografico Militar di Quito, è il punto della crosta terrestre più lontano dal centro della Terra; esattamente 2.152,2 metri in più rispetto all'Everest. Quindi, per ironia della sorte, è veramente la montagna più alta della Terra. Il Chimborazo rappresenta una divinità per la popolazione indigena locale e questa montagna oltre ad essere un'ambita mèta di alpinisti di tutto il Mondo è un'imponente balcone panoramico su gran parte del Paese. La via per il Chimborazo è accessibile alla maggior parte degli scalatori, presenta lunghi pendii nevosi poco inclinati con un tratto più impegnativo, ma il principale inconveniente è l'alta quota oltre alle dure condizioni ambientali, infatti è possibile incontrare bufere e nebbie molto fitte che rendono più faticosa la salita e l'orientamento in una cima che, già di per se è articolata, visto che presenta 5 vette distinte. Il Chimborazo si presenta con un paesaggio lunare, il vulcano è inattivo e l'intera area è una riserva faunistica. Proseguimento per Riobamba posta ai piedi del vulcano Chimborazo (6310 mt). Sistemazione in Hacienda. Cena e pernottamento.

#### **Settimo giorno: RIOBAMBA - CUENCA**

Prima colazione in hotel. Partenza prendendo la strada Panamericana per raggiungere una zona di grandi e fertili vallate dove la terra è nera e silenziosa. Durante il tragitto si visita la chiesa di Balbanera, la prima nel territorio ecuadoregno, costruita all'epoca della colonizzazione, nel XV° secolo. E' la sola traccia della fondazione spagnola della prima città di Quito, situata non lontano dalla laguna di Colta. Arrivo alla stazione di Alausi e imbarco sul "Treno delle Ande" che è parte della ferrovia Quito-Guayaquil, in direzione della stazione di Sibambe. Uno dei più memorabili viaggi su rotaie corre nel cuore delle Ande; la ferrovia parte da Riobamba su per la strada dei vulcani Chimborazo e Carihuairazo, per poi raggiungere la famosa Nariz del Diablo, una linea ferroviaria talmente audace da potersi considerare un capolavoro d'ingegneria. Un percorso a zig zag che raggiunge Alausi e procede per Sibambe, dopo aver toccato quota 3.600 metri. Ma la cosa davvero spettacolare è che sul treno delle Ande, con soli 5 vecchi convogli, ristrutturati e rimessi a nuovo, solo i più pigri viaggiano sui sedili. Tutti gli altri portano un cuscino (o si noleggia) per sedersi sul tetto del treno e vedere sotto di sé prati sconfinati, crateri, le montagne e il folclore made in Ecuador. Si incontrano i venditori di mais che camminano da un vagone all'altro del treno, i bambini che portano il gregge a pascolare su terre impervie. All'arrivo pranzo in ristorante. Proseguimento per Ingapirca, un sito Inca, situata a 3100 m d'altitudine; le rovine le più scenografiche di tutto l'Ecuador, costituiscono il più importante sito precolombiano del paese. Si trovano a nord-est di Cuenca e comprendono i resti di un cimitero e di osservatori solari, che erano molto importanti per il culto del sole, il quale per essere venerato necessitava di un suo tempio. La struttura ellittica le



**Intour Travel**  
per chi ama viaggiare

**INTOUR TRAVEL Via Aquileia 20 33100 UDINE**  
Tel +39 0432510242 Fax +39 0432504909  
[www.intourtravel.it](http://www.intourtravel.it) - [booking@intourtravel.it](mailto:booking@intourtravel.it)

conferisce un aspetto simile ad una fortezza, collocata al centro del sito. Tutti gli edifici furono edificati sovrapponendo semplicemente i blocchi di pietra senza nessun collante o malta. Il nome Ingapirca significa "Parete dell'Inca" ed oltre a conservare i resti dei templi del Sole conservano anche resti di costruzioni civili, forse delle stazioni di sosta per i messaggeri dell'imperatore che si spostavano costantemente da Quito a Cuenca, l'antica Tumibamba. Proseguimento per Cuenca (2530 mt) e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

#### **Ottavo giorno: CUENCA**

Prima colazione in hotel. Giornata dedicata alla visita della bella cittadina di architettura coloniale, nel paesaggio andino. Santa Ana de los Ríos de Cuenca (spesso abbreviato semplicemente in Cuenca) è la terza città dell'Ecuador per numero di abitanti, capoluogo della provincia di Azuay e dell'omonimo cantone. Si trova nella cosiddetta Sierra, una parte delle Ande. All'epoca dell'impero Inca era conosciuta con il nome di Tumibamba. La città attuale ha un tipico aspetto coloniale: il suo centro storico, molto ben conservato, è stato per questa ragione inserito nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. La Cuenca che vediamo oggi venne fondata nel 1557 dall'esploratore spagnolo Gil Ramírez Dávalos su ordine di Andrés Hurtado de Mendoza, all'epoca viceré del Perù, un nativo della città spagnola di Cuenca (motivo per cui il nuovo insediamento venne battezzato con quel nome). La città ottenne l'indipendenza il 3 novembre 1820 quando, essendo diventata uno dei centri più importanti dell'Ecuador, fu una delle tre città capoluogo di provincia del nascente stato (le altre due erano Quito e Guayaquil). Pranzo in ristorante. Visita della Cattedrale, della Chiesa del Carmen e del Convento. Visita del Museo per conoscere le culture precolombiane dell'Ecuador. Cena in ristorante e pernottamento in hotel.

#### **Nono giorno: CUENCA - GUAYAQUIL**

Prima colazione in hotel. Trasferimento in pullman a Guayaquil (circa 4 ore) e sistemazione in hotel. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, visita della città di Guayaquil. Una leggenda narra che il nome Guayaquil derivi dall'unione dei nomi dell'eroico capo indio Guayas e della sua sposa Quil, divenuti simbolo della resistenza indigena che, secondo la tradizione popolare, preferirono lottare fino alla morte piuttosto che sottomettersi ai conquistadores spagnoli. Guayaquil oggi è il principale porto marittimo dell'Ecuador e uno dei più importanti del Sudamerica oltre ad essere il principale snodo di traffico aeroportuale del Paese, con voli diretti per le Isole Galápagos, e collegamenti per tutti i Paesi sudamericani, nordamericani ed i principali Paesi europei e asiatici. Grazie ai numerosi progetti di rigeneración urbana da parte dell'Amministrazione locale avviati negli anni '90, Guayaquil è divenuta oggi, oltre che un importante centro economico internazionale, cuore della finanza ecuadoriana, una meta turistica apprezzata dai visitatori di tutto il mondo. I progetti di rimodernizzazione più importanti sono stati la ristrutturazione del Malecón 2000, una passeggiata di 3 km circa in riva al fiume Guayas, arricchita da numerosi ristoranti, negozi, musei e luoghi di svago e la creazione del Nuovo Parco Storico, una riserva che ospita gli esemplari più tipici della fauna ecuadoriana oltre che un centro per la conservazione dell'architettura storica e delle tradizioni più tipicamente indigene, situato tra i fiumi Guayas e Daule in un'area ricca di mangrovie, nel cuore della città. Visiteremo la Cattedrale moderna in stile neogotico che con le sue torri contrastano con gli edifici della città, la navata è in marmo proveniente da Cuenca. La Torre Morisca, è il vecchio orologio della città in stile moresco, costruito nel 1770, ma rifatto più volte. La Rotonda che commemora l'incontro tra i due liberatori Simon Bolivar e Jose di San Martin nel 1822, e il Cerro di Carmen, in cima alla strada Buitron, controlla la città, dominante Guayaquil. Cena e pernottamento in Hotel.

#### **Decimo giorno: GUAYAQUIL - ISOLA BALTRA - ISOLA ST. CRUZ**

Prima colazione in hotel. Trasferimento all'aeroporto e partenza con il volo per le Isole Galapagos. Arrivo a Baltra e trasferimento in barca all'isola di Santa Cruz, circa 10 minuti di navigazione. All'arrivo trasferimento a Puerto Ayora e sistemazione in Lodge e pranzo. Escursione a Garrapatero Bay: trasferimento in bus e breve passeggiata fino alla spiaggia bianca dove spesso si trovano fenicotteri rosa e altri uccelli endemici. Luogo ideale per un bagno e godersi il panorama



**Intour Travel**  
per chi ama viaggiare

circostante. Si potranno vedere iguane marine e pinguini. Rientro in hotel per la cena ed il pernottamento.

#### **Undicesimo giorno: ISOLA ST. CRUZ - ISOLA FLOREANA**

Dopo la prima colazione in hotel, partenza per la visita dei crateri gemelli, due grandi buchi circolari simili a crateri, che inizialmente si pensava fossero crateri ma in seguito si è scoperto che si tratta di due collassamenti della crosta terrestre: la lava che ha provato ad uscire all'esterno, senza riuscirci, ha formato due grosse bolle d'aria nel sottosuolo. In seguito la crosta terrestre, con il peso della vegetazione è collassata formando questi grossi buchi simili a crateri. La vegetazione circostante è lussureggiante e piena di uccelli endemici. Si prosegue la visita, e si potranno incontrare dove vivono allo stato libero, le tartarughe giganti: qui ancora presenti nonostante in gran parte delle isole le tartarughe siano quasi estinte. Ai giorni d'oggi, dopo la dichiarazione del Parco Nazionale Galapagos, gli addetti al parco le allevano nella stazione Charles Darwin fino a tre anni per poi lasciarle libere. Questi allevamenti servono per far sì che i nuovi predatori introdotti dall'uomo, soprattutto i cani e gatti selvatici, le mangino quando sono ancora piccole e con il guscio tenero. In realtà uno dei più grandi problemi delle Galapagos non è tanto il turismo, quanto la presenza sulle isole di animali non endemici. Le specie endemiche si sono trovate improvvisamente a competere sul territorio con altri animali sconosciuti e contro i quali non avevano sviluppato nessun tipo di difesa. Così facendo la popolazione delle tartarughe è tornata ad essere numerosa. Si prosegue poi per la visita di un tunnel di lava lungo 450 m.: una breve e facile camminata all'interno della crosta terrestre dove sarà possibile toccare con mano la forza del vulcano, la lava scorre sotto terra formando grotte e tunnel (portarsi degli scarponcini leggeri da trekking e delle scarpe da tennis con suola rigida). Ritorno al Lodge per il pranzo, quindi partenza in barca veloce per l'isola di Floreana: 2 ore e 30 circa. Arrivo a Floreana, installazione presso il lodge e visita della spiaggia di sabbia nera dove sarà possibile fare snorkeling. Cena e pernottamento.

#### **Dodicesimo giorno: ISOLA FLOREANA - ISOLA ISABELA**

Dopo la prima colazione partenza con un tipico bus che porterà fino alle alture di Floreana, mentre una guida naturalistica fornirà le informazioni sulla storia di quest'isola. Camminando si raggiunge l'Asilo della pace, dove si trova la fonte che era stata un'attrattiva per i pirati, per i balenieri ed in seguito per i primi abitanti di Floreana. Lungo il percorso sarà possibile visitare una colonia di tartarughe giganti. Trasferimento al porto e partenza per l'isola di Isabela. Il tempo di navigazione è di circa 2 ore. Arrivo all'isola di Isabela sistemazione al lodge e pranzo. Nel pomeriggio, partenza per la visita di Tintoretas e Bay con un breve trasferimento in barca nella zona della Tintoera. Lungo il tragitto s'incontrano sulla costa, pellicani, pinguini e sule dalle zampe azzurre, si sbarca per una passeggiata in mezzo alla lava vulcanica dove trovano tepore le iguane. In un anfratto dove la marea fa entrare ed uscire l'acqua formando un piccolo fiume, riposano gli squali: lo squalo è un pesce che normalmente non può stare a lungo senza muoversi; qui trova l'habitat ideale per fermarsi a riposare. Da un piccolo belvedere si vedono da vicino gli squali che sonnecchiano sul fondale. Si rientra poi al molo e possibilità di fare snorkeling e nuotare con le otarie, pinguini e tartarughe marine. In alternativa, sempre vicino al molo, c'è un sentiero che si aggira tra le grandi mangrovie da dove si vedono le otarie che salgono sulle barche ormeggiate per prendere il sole. Rientro in hotel e tempo per godere di splendidi tramonti sulla spiaggia. Cena e pernottamento.

#### **Tredicesimo giorno: ISOLA ISABELA**

Prima colazione in hotel e partenza di primo mattino per l'escursione al vulcano Sierra Negra. Si attraversa una zona di fitta vegetazione fino al termine della strada transitabile con auto e poi da qui si prosegue a piedi fino al cratere del Vulcano Sierra Negra che è il secondo più ampio dei vulcani attivi nel mondo, infatti il cratere ha un diametro di circa 8 km. Il sentiero da percorrere è facile ed ha un dislivello di circa 300 metri sul livello del mare. Si raggiunge il cratere con una camminata di circa 2 ore, ma la fatica verrà poi ricompensata con uno spettacolo mozzafiato. Si prosegue poi per ancora 30 minuti a piedi fino al Vulcano Chico e da qui si entra in contatto con l'ultima colata vulcanica camminando in mezzo alla lava. Il percorso non è facile e necessita di una minima preparazione fisica (indispensabili



scarpe da trekking leggere o scarpe da ginnastica con suola rigida). Il paesaggio è lunare, con piccoli crateri a volte ancora fumanti, colate laviche fresche rosse e gialle e una vista incredibile su tutta l'isola, il mare, ed i vulcani al nord di Isabela. Rientro sulla strada per ridiscendere verso Puerto Villamir. Rientro in hotel per il pranzo, e resto del pomeriggio a disposizione per relax in spiaggia. Cena e pernottamento.

#### **Quattordicesimo giorno: ISOLA ISABELA - ISOLA ST. CRUZ**

Dopo la prima colazione, partenza per le bellissime spiagge di sabbia bianca contornate da palme: Long Beach, un'interminabile striscia di sabbia bianca. La strada si snoda tra una fitta vegetazione e scorci sul mare. Giunti ad una collina panoramica ci si ferma per salire ad un "mirador" del Cerro Ochilla e godersi lo spettacolo. Proseguendo non ci si deve meravigliare se si incontrano iguane che prendono tranquillamente il sole sui lati della strada. Si visiterà il muro delle lacrime, un'alta muraglia costruita anticamente dagli ergastolani che vivevano sull'isola. Si vedranno lucertole e tantissime specie di uccelli ed una guida ci aiuterà ad identificarli. Partenza per l'isola di Santa Cruz: circa 2 ore di navigazione. Arrivati a Puerto Ayora, sistemazione al lodge e pranzo. Nel pomeriggio visita della stazione Darwin; nel 1835 Charles Darwin, allora un giovane naturalista, approdò alle Galápagos a bordo del brigantino Beagle capitanato da Robert Fitzroy, che aveva il compito di realizzare una carta dettagliata delle coste del Sud America. Darwin usò le osservazioni fatte alle Galápagos per sviluppare e confermare le sue idee sull'evoluzione delle specie. Nel XX secolo le isole furono meta di molti scienziati da tutto il mondo. Nel 1959 il governo ecuadoriano dichiarò parco nazionale tutte le zone non abitate e venne fondato il Centro di ricerca Charles Darwin a Santa Cruz. La stazione di ricerca Charles Darwin conduce e promuove la ricerca scientifica alle Galápagos per offrire informazioni e assistenza tecnica agli uffici amministrativi del Parco Nazionale e del governo. Organizza inoltre iniziative di educazione ambientale rivolte alle comunità locali, alle scuole e ai visitatori che ogni anno giungono sulle isole. Scienziati provenienti da tutto il mondo vengono alle Galápagos per svolgere ricerche in una grande varietà di campi. La stazione di ricerca ha un team di circa 200, tra scienziati, educatori, volontari e giovani ricercatori, che offrono un supporto a staff internazionali. Le informazioni fornite agli uffici amministrativi del Parco sono utilizzate per ottimizzare i programmi di conservazione degli ambienti terrestri e marini. I lavori scientifici sono anche pubblicati su riviste scientifiche internazionali e in bollettini interni, e vengono resi accessibili per i visitatori e riadattati per i progetti di educazione ambientale. Dopo la visita tempo a disposizione per fare shopping nella Charles Darwin avenue. Cena al lodge e pernottamento.

#### **Quindicesimo giorno: ISOLA ST. CRUZ - GUAYAQUIL - MADRID**

Prima colazione al lodge, e trasferimento privato al canale di Itabaca, attraversamento del canale e trasferimento in aeroporto (l'orario del trasferimento dipenderà dall'operativo del volo). Pranzo libero. Imbarco sul volo prenotato per l'Italia (via Madrid). Pernottamento e pasti a bordo.

#### **Sedicesimo giorno: MADRID - VENEZIA - UDINE**

Arrivo a Madrid e cambio di aeromobile in coincidenza con il volo per Venezia. All'arrivo sbarco, ritiro del bagaglio e disbrigo delle formalità doganali. Trasferimento privato in pullman GT per le località di provenienza.

### **!!!!!! NOTA IMPORTANTE !!!!**

**L'Arcipelago delle Galapagos è considerato il paradiso della natura e il tempio della biologia, infatti per questo motivo possono accedervi solo piccoli gruppi. I posti opzionati sono solo 16. È obbligatoria, per una riconferma del blocco spazio voli e degli ingressi alle Galapagos, un'iscrizione al presente programma con versamento di un acconto pari al 25% della quota di partecipazione entro e non oltre il 23 luglio 2012.**

#### **SCHEDA TECNICA**

Polizza Assicurativa:

Mondial Assistance Spa n° 181239

Organizzazione Tecnica:

INTOUR TRAVEL SRL

Autorizzazione Amministrativa:

Regione Friuli Venezia Giulia N°2185/SSSTR del 17/09/09

Periodo di validità:

Fino alla data di rientro del viaggio

Modalità e condizioni di sostituzione del viaggiatore:

Come da Condizioni Generali di Contratto di Vendita di Pacchetti Turistici paragrafo 10 e 12

Parametri e criteri di adeguamento del prezzo:

Come da Condizioni Generali di Contratto di Vendita di Pacchetti Turistici paragrafo 8

Udine, Febbraio 2012

**INTOUR TRAVEL Via Aquileia 20 33100 UDINE**  
**Tel +39 0432510242 Fax +39 0432504909**  
**www.intourtravel.it - booking@intourtravel.it**



**Intour Travel**  
per chi ama viaggiare